



19066

delibera n. 54

## **DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE – SEDUTA DEL 27 NOVEMBRE 2017**

Oggetto: Porto di Napoli - Molo Cesareo Console - NAVITEC s.r.l. – rilascio concessione di parte del locale demaniale marittimo “ex Magemar” della superficie utile complessiva di mq. 326,80 (con soppalco di mq. 38,80 e soppalco di mq. 57,90), allo scopo di adibirli ad officina meccanica navale per il periodo 2017/2020.

### **IL COMITATO DI GESTIONE**

Con la presenza del Presidente Spirito e dei componenti Iavarone, Masucci, Criscuolo, Faraone.

Assistono alla seduta, in rappresentanza del collegio dei revisori dei conti, Mazzei e Brignola.

Vista la legge 28 gennaio 1994, n. 84 così come modificata dal D. lgs. 169/16, recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale;

VISTO il Decreto n. 423 del 5 dicembre 2016 con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti nomina il Presidente dell’Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centrale;

Vista la Legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, così come modificato dal D.Lgs.97/2016, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Viste le delibere n. 9 del 13.01.2017, n. 38 e n. 39 del 10.02.2017 con le quali è stato rispettivamente costituito ed integrato il Comitato di gestione dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

Viste le delibere n. 3 del 31.01.2017 e n. 28 del 25.07.2017, con le quali il Comitato di gestione ha approvato il proprio Regolamento di funzionamento;

Visto l’art. 36 e ss. del Cod. Nav. ed il relativo Regolamento di esecuzione;

Visto, in particolare, l’art. 9, n. 5, l. f) della Legge 84/94 e s.m.i.;

Vista la licenza n°10/2017 – rep. n°7951 rilasciata in data 19.01.2017 e scaduta il 31.12.2016, con la NAVITEC s.r.l. è stata autorizzata ad occupare parte del locale demaniale marittimo “ex Magemar” della superficie utile complessiva di mq. 326,80 di cui fanno parte un soppalco di mq. 38,80 ed un soppalco di mq. 57,90 ubicati al Molo Cesareo Console del porto di Napoli, allo scopo di adibirli ad officina meccanica navale;

Considerato che con istanza (Mod. D2), assunta al protocollo Adsp n. 1005 in data 23.02.2017, la predetta società ha chiesto il rinnovo della licenza di concessione per una durata di quattro anni, dal 1.01.2017 al 31.12.2020;

Considerato che tale istanza è stata regolarmente pubblicizzata a norma dell’art.18 del R.E.C.N. con avviso AdSP n°759 del 06.06.2017, nel rispetto dei principi e criteri di derivazione comunitaria, senza che siano pervenute osservazioni e/o istanze in concorrenza;

Considerato, altresì, che la soc. Navitec ha già corrisposto il canone demaniale marittimo anno 2017, richiesto con fattura n° 459/2017 è stato regolarmente corrisposto come risulta da reversale di introito n°2114/2017 ed ha prestato idonea garanzia, ex art. 17 reg. cod. nav., a mezzo deposito cauzionale di cui alla reversale di introito n°801 del 09.06.2015, a garanzia di ogni obbligo derivante dal presente atto, ivi compresi diritti e tariffe;

Vista la dichiarazione predisposta dal Responsabile del Procedimento nella quale viene ripercorsa l’istruttoria amministrativa condotta sulla pratica in oggetto;

Preso atto che il Segretario Generale, ai sensi dell’art. 10, comma 4, l. c) ha curato l’istruttoria della pratica in oggetto, verificando la legittimità del procedimento – regolare e completo – e la sussistenza



dei presupposti di fatto e di diritto per l'adozione del provvedimento finale, come di seguito attestato;

**IL SEGRETARIO GENERALE  
Ing. Francesco Messineo**

Visti gli esiti della discussione odierna in merito all'argomento;

all'unanimità

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

al rilascio di una concessione demaniale quadriennale, come da bozza di licenza allegata, a favore della società NAVITEC s.r.l. per il mantenimento di parte del locale demaniale marittimo "ex Magemar" della superficie utile complessiva di mq. 326,80 di cui fanno parte un soppalco di mq. 38,80 ed un soppalco di mq. 57,90, il tutto allo scopo di adibirli ad officina meccanica navale, in località Molo Cesareo Console del porto di Napoli, con decorrenza dal 1.01.2017 al 31.12.2020.

Alla suddetta concessione verrà applicato il canone demaniale annuo così come determinato in applicazione delle "Tabelle canoni approvate in forza dell'art.15, II comma del D.L. 02/10/1981 n.546, convertito con modifiche nella Legge 01/12/1981 n.692 (voci 302 uso officina e 115 uso uffici) ed ammontante ad € 10.923,52.

Resta fermo l'obbligo del titolare di acquisire tutti gli eventuali, ulteriori nulla osta/autorizzazioni da parte delle Amministrazioni interessate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, sezione Amministrazione trasparente, cartella Provvedimenti/sottocartella Provvedimenti organi di indirizzo politico/ delibere C.G.

Napoli, 27.11.2017

**IL SEGRETARIO GENERALE  
Ing. Francesco MESSINEO**

**IL PRESIDENTE  
Dr. Pietro SPIRITO**



Rif. Rubrica n. 0269p Rep. Archivio Dem. B 46/r.a. Cod. cliente 334511

N. \_\_\_\_ del Registro concessioni Anno 2017 N. \_\_\_\_\_ del Repertorio

**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL  
MAR TIRRENO CENTRALE**

Codice Fiscale e Partita I.V.A. 00705640639

**IL PRESIDENTE**

**Vista** la legge 28/1/94, n.84 di riordino della legislazione in materia portuale come modificata dal Decreto Legislativo 4 agosto 2016, n.169;

**Visto**, in particolare, l'art. 7, comma 1, del menzionato D. Lgs. n. 169/2016 che ha sostituito l'art. 6 della L. 84/94 ed ha introdotto, in luogo delle Autorità Portuali, n. 15 Autorità di Sistema Portuale (AdSP);

**Visto** il D.M. n.423 datato 5 dicembre 2016 con il quale il Dott. Pietro SPIRITO è stato nominato Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

**Visto** il D.M. 6 aprile 1994 che ha definito gli ambiti di competenza della soppressa Autorità Portuale di Napoli oggi ricompresi nell'ambito della giurisdizione dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale;

**Visto** il D.M. 18.9.2006 che ha ampliato gli ambiti della circoscrizione territoriale della soppressa Autorità Portuale di Napoli estendendola al porto di Castellammare di Stabia dal Molo Quartuccio al Molo Borbonico, entrambi confluite successivamente nella AdSP del Mar Tirreno Centrale;

**Visti** gli artt. 36 e ss. del Codice della Navigazione;

**Viste** le disposizioni contenute nel Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione;

**Vista** la legge 4 dicembre 1993 n. 494 e s.m.i.;

**Premesso che:**

- Con licenza n°10/2017 – rep. n°7951 rilasciata in data 19.01.2017 e scaduta il 31.12.2016, la **NAVITEC s.r.l.** è stata autorizzata ad occupare parte del locale demaniale marittimo “ex Magemar” della superficie utile complessiva di mq. 326,80 di cui fanno parte un soppalco di mq. 38,80 ed un soppalco di mq. 57,90 ubicati al molo Cesareo Console del porto di Napoli, allo scopo di adibirli ad officina meccanica navale;
- con istanza, assunta al protocollo n. 1005 in data 23.02.2017, con allegato - tra l'altro - modello D2 S.I.D. la predetta società ha chiesto il rinnovo della licenza di concessione per una durata di quattro anni;
- la predetta istanza è stata regolarmente pubblicizzata a norma dell'art.18 del R.E.C.N. con avviso AdSP n°759 del 06.06.2017, nel rispetto dei principi e criteri di derivazione comunitaria, senza che siano pervenute osservazioni e/o istanze in concorrenza;
- il canone demaniale marittimo (anno 2017) richiesto con fattura n° 459/2017 è stato regolarmente corrisposto mediante reversale n°2114/2017;
- come da estratto contabile datato 20.10.2017, agli atti d'ufficio, la società Navitec s.r.l. non presenta esposizione debitoria pregressa nei confronti dell'Amministrazione portuale;
- il concessionario ha prestato idonea garanzia, ex art. 17 reg. cod. nav., a mezzo deposito cauzionale di cui alla reversale di introito n°801 del 09.06.2015, a garanzia di ogni obbligo derivante dal presente atto, ivi compresi diritti e tariffe;
- dato atto che non sono state svolte le ulteriori formalità istruttorie in quanto

trattasi di beni demaniali marittimi già oggetto di precedente rapporto concessorio e per lo stesso scopo;

- con delibera n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ il Comitato di Gestione dell'AdSP ha espresso il parere relativo al rilascio/rinnovo della concessione in questione;

**Il Dirigente Area Istituzionale**

**Dott. Emilio SQUILLANTE**

**Dato atto** che il Segretario Generale esprime parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa e tecnica della presente proposta di concessione ex artt. 4-5-6 l. 241/90, avanzata dall'Ufficio Demanio

**Il Segretario Generale**

**Ing. Francesco MESSINEO**

**Considerato** che la proposta, nei termini come formulata ed istruita, è rispondente alle esigenze dell'Ente, e, pertanto, viene condivisa e fatta propria dal Presidente, secondo il presente schema di concessione predisposto dal dirigente dell'Area Istituzionale.

**CONCEDE**

alla **Società NAVITEC S.r.l. (P.IVA 07916860633)**, con sede legale in **Napoli, Centro Direzionale isola G1**, nella persona del legale rappresentante *pro tempore*, di occupare i seguenti beni demaniali marittimi - situati nel Comune di Napoli e precisamente in località molo Cesareo Console del porto di Napoli - parte del locale demaniale marittimo "ex Magemar" della superficie utile complessiva di mq. 326,80 di cui fanno parte un soppalco di mq. 38,80 ed un soppalco di mq. 57,90 ubicati, il tutto allo scopo di adibirli ad officina meccanica navale.



La presente licenza è rilasciata, ai soli fini demaniali marittimi e per quanto di specifica competenza, per il periodo decorrente dal 1° **gennaio 2017 al 31 dicembre 2020**, con l'obbligo di corrispondere all'AdSP, in riconoscimento della demanialità del bene concesso ed a corrispettivo della presente concessione il cui valore complessivo è pari ad € **43.694,08 (quarantatremilaseicentonovantaquattro/08)**, esenti da IVA ai sensi degli artt. 1,3,4 del D.P.R. 633/72, confermato dall'art.1 – comma 933 – della Legge 296/06 e s.m.i.. Gli importi annuali sono soggetti ad indicizzazione a norma dell'art.4 della L.494/93.

Il concessionario ha, comunque, l'obbligo di munirsi di ogni eventuale ulteriore nulla osta/autorizzazione previsti dalla legge e rientranti nelle competenze di altre Amministrazioni, e, in particolare, di quelli a carattere edilizio/urbanistico, ambientale e paesaggistico.

I beni concessi sono da considerarsi incamerati tra le pertinenze demaniali marittime, salvo diversa determinazione assunta ai sensi e nei modi di cui all'articolo 49 del Codice della Navigazione. Alla scadenza della concessione, il titolare dovrà sgomberare a proprie spese i beni demaniali marittimi occupati, asportandovi le opere amovibili realizzate e le attrezzature ivi installate, e quindi riconsegnarli nel pristino stato nelle migliori e funzionali condizioni all'AdSP.

Nel caso in cui, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento di Esecuzione al Codice della Navigazione e s.m.i., il concessionario presenti domanda di rinnovo prima di detta scadenza, in modo che all'epoca in cui questa dovrà verificarsi sia dato corso agli adempimenti istruttori di selezione, non si darà luogo provvisoriamente allo sgombero dei beni concessi finché non si siano

concluse le procedure di selezione.

L'AdSP avrà, comunque, la facoltà di dichiarare la decadenza del titolare dalla presente concessione nel caso in cui rilevi che lo stesso abbia contravvenuto alle condizioni generali e speciali a cui è subordinata nonché di revocare la presente concessione, quando lo ritenga necessario, ai fini della maggiore tutela degli interessi pubblici marittimi ai sensi dell'articolo 47 e 48 del Codice della Navigazione, senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi o risarcimenti di sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio della concessione. Il concessionario potrà solo ottenere il rimborso della metà del canone pagato nel caso in cui abbia usufruito della concessione per un periodo non eccedente la metà di quello indicato nella licenza. Nei suddetti casi di revoca della concessione, o di dichiarazione di decadenza, il concessionario ha l'obbligo di sgomberare, a proprie spese, i beni demaniali marittimi, asportandovi le attrezzature di facile rimozione installate, e di riconsegnarli nel pristino stato all'AdSP, sulla semplice intimazione scritta dalla stessa che sarà notificata all'interessato, in via amministrativa, per mezzo di un proprio Agente.

In caso di irreperibilità del concessionario, terrà luogo della notifica l'affissione della ingiunzione, per la durata di giorni dieci, nell'albo dell'Ufficio di porto e del Comune di Napoli entro il cui territorio insistono i beni occupati.

Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e alla riconsegna dei beni demaniali in concessione, tanto alla scadenza che in caso di revoca o di dichiarazione di decadenza della stessa, l'AdSP avrà facoltà di provvedervi d'ufficio in danno al concessionario, ed anche in sua assenza,

provvedendo a rimborsarsi delle eventuali spese nei modi prescritti dalle vigenti leggi, oppure rivalendosi sulle somme depositate ai sensi dell'art. 17 del Regolamento di Esecuzione al Codice della Navigazione o che potranno ricavarsi dalla vendita delle attrezzature di facile rimozione ivi installate, vendita che l'AdSP avrà facoltà di eseguire senza formalità di sorta, restando, in tal caso, integra la responsabilità della concessionaria per le eventuali maggiori spese delle quali l'AdSP potrà imporre il rimborso nei modi prescritti dalle vigenti leggi in materia.

Il concessionario sarà direttamente responsabile verso l'AdSP dell'esatto adempimento degli oneri assunti e verso i terzi di ogni danno cagionato alle persone e/o alle proprietà nell'esercizio della presente concessione o per qualunque altro utilizzo non autorizzato dalla presente concessione d.m..

Non potrà eccedere i limiti assegnati, né variarli; non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse; non potrà cedere ad altri, né in tutto né in parte, né destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione né infine indurre alcuna servitù nelle aree attigue a quella concessa, né recare intralci agli usi ed alla circolazione cui fossero destinate.

Dovrà, inoltre, lasciare libero l'accesso, sia di giorno che di notte, al bene demaniale concesso, agli incaricati dell'Autorità, al personale P.G. della Capitaneria di Porto, ai funzionari ed agli agenti del Provveditorato per le Opere Pubbliche, della Finanza e delle Amministrazioni pubbliche che vi avessero interesse.

La presente licenza è inoltre subordinata, oltre che alle discipline doganali e di pubblica sicurezza, alle seguenti condizioni speciali:

1. i beni demaniali marittimi devono essere adibiti esclusivamente allo



- scopo per il quale sono stati assentiti in concessione;
2. l'eventuale installazione di insegne pubblicitarie deve essere preventivamente autorizzata dall'AdSP;
  3. il concessionario deve curare scrupolosamente la pulizia, la derattizzazione, la disinfestazione dei beni occupati ed il loro riassetto, nonché provvedere alla differenziazione dei rifiuti secondo la normativa vigente in materia, assicurare il rispetto delle disposizioni in materia di igiene e sicurezza del lavoro ai sensi del D.lgs. n.81/2008 ;
  4. Il concessionario dovrà provvedere, laddove necessario, all'accatastamento del bene, secondo le vigenti procedure previste dalla circolare congiunta n. M\_TRA/DINFR/2592 del 04.03.2008 del Ministero dei Trasporti, Agenzia del Demanio ed Agenzia del Territorio;
  5. nessun indennizzo è dovuto al concessionario al termine della concessione per eventuali migliorie apportate alla stessa;
  6. è posto in capo al concessionario l'onere dell'ordinaria e straordinaria manutenzione dei beni concessi, che dovranno essere restituiti, alla scadenza, nelle migliori e funzionali condizioni all' AdSP.
  7. Ogni lavoro che non sia di ordinaria manutenzione dovrà essere autorizzato dalla stessa Amministrazione concedente;
  8. il concessionario resta unico e solo responsabile sia penalmente che civilmente per qualsiasi danno dovesse derivare a persone o cose durante l'esercizio della concessione a norma dell'articolo 23 del Regolamento di Esecuzione al Codice della Navigazione;
  9. il concessionario si obbliga, a pena di decadenza, a corrispondere le somme dovute ai concessionari e/o gestori dei servizi di interesse generale

come corrispettivo della fornitura a titolo oneroso dei predetti servizi di cui al D.M. 14.11.1994;

10. il canone versato per la presente concessione si intende corrisposto a titolo provvisorio, e il concessionario, sottoscrivendo il presente atto si impegna a corrispondere eventuali conguagli anche riferiti ad annualità precorse, riconoscendo irrilevante la scadenza della presente licenza in quanto trattasi di impegno pattuito;
11. **il concessionario**, con la sottoscrizione della presente licenza:
  - **conferma** l'impegno formale di rimuovere, a proprie cure e spese, le opere realizzate qualora il relativo ambito portuale fosse oggetto di rifunzionalizzazione specialistica;
  - **s'impegna**, qualora le aree/beni occupati contrastano con il Piano Regolatore Portuale - ex art. 5 Legge 84/94 - ma anche con gli ulteriori atti di programmazione adottati dall'Autorità Portuale prima e successivamente dall'AdSP, a rimetterli in pristino stato, nel termine perentorio determinato dall'Autorità concedente, senza pretese d'indennizzo o rimborso di sorta;
12. il concessionario si impegna inoltre a corrispondere, in caso di ritardato pagamento dei canoni richiesti, l'indennità di mora e/o interessi previsti dal relativo Decreto A.P/AdSP ed è, altresì, edotto che il versamento di detti oneri non pregiudica altre eventuali azioni quali la dichiarazione di decadenza o il ricorso all'Autorità Giudiziaria competente;
13. il concessionario deve costituire e mantenere attiva, per tutta la durata della concessione, una polizza assicurativa che copra i manufatti demaniali contro i danni in genere, da fulmine e da incendio, per un

importo fissato in relazione al valore dell'immobile. Tale polizza di assicurazione deve essere vincolata a favore dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale.

14. ai fini dell'articolo 47 lett.d) del C.N. il numero di rate di canone il cui mancato pagamento comporta la decadenza della concessione è fissata in una;
15. il concessionario si obbliga a registrare il presente atto presso il competente Ufficio Finanziario - Agenzia delle Entrate - in regime proporzionale rispetto al valore dello stesso, secondo la normativa vigente, nonché a versare quanto dovuto in caso di ritardata registrazione;
16. Il concessionario si obbliga a corrispondere i tributi, le tasse e le imposte dovute per legge, in dipendenza del presente rapporto concessivo;
17. al concessionario incombe l'onere di prevenire, mediante appositi accorgimenti tecnici e azioni di sorveglianza, ogni versamento che possa causare direttamente o indirettamente l'inquinamento dei beni demaniali concessi e delle acque del mare.
18. **il concessionario** ha l'obbligo di:
  - **verificare** il mantenimento in sicurezza dei beni demaniali marittimi oggetto della presente concessione;
  - **segnalare** – senza indugio/immediatamente – a questa AdSP l'eventuale stato di pericolo dei beni medesimi, a mezzo di un sistema di comunicazione che comprovi l'avvenuta ricezione della segnalazione stessa;
  - **rappresentare** all'AdSP il detto stato di pericolo e immediatamente eliminare lo stesso qualora si possa provvedere con operazioni di



ordinaria manutenzione;

- **astenersi dal continuare** nell'esercizio dell'attività stessa e vietare l'accesso e l'uso alle aree relative predisponendo ogni misura utile anche mediante apposizione di adeguata segnaletica visibile di impedimento in presenza di potenziali pericoli per la conduzione delle attività oggetto del presente atto.

**Al concessionario:**

- avendo pagato il canone demaniale dovuto per l'anno 2017, come risulta da reversale di introito n. 2114 del 31.07.2017 ed avendo prestato idonea garanzia, ex art. 17 reg. cod. nav., a mezzo deposito cauzionale di cui alla reversale di introito n°801 del 09.06.2015, a garanzia di ogni obbligo derivante dal presente atto, ivi compresi diritti e tariffe;

**si rilascia** la presente licenza, che egli sottoscrive in segno della più ampia e completa accettazione delle condizioni ed obblighi più sopra espressi, in segno della più ampia e completa accettazione delle condizioni ed obblighi più sopra espressi, dichiarando di eleggere il proprio domicilio in Napoli al Centro Direzionale isola G1 - 80133 (NA).

Napoli, .....

**IL CONCESSIONARIO**

---

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e seguenti del codice civile, la parte prende attenta visione e dichiara di accettare espressamente i seguenti articoli: 1, 2, 3, 8, 11, 12, 13, 14, 15, 16 e 17.

**IL CONCESSIONARIO**

---

**L'AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE**

**DEL MAR TIRRENO CENTRALE**

**IL PRESIDENTE**

**Pietro SPIRITO**